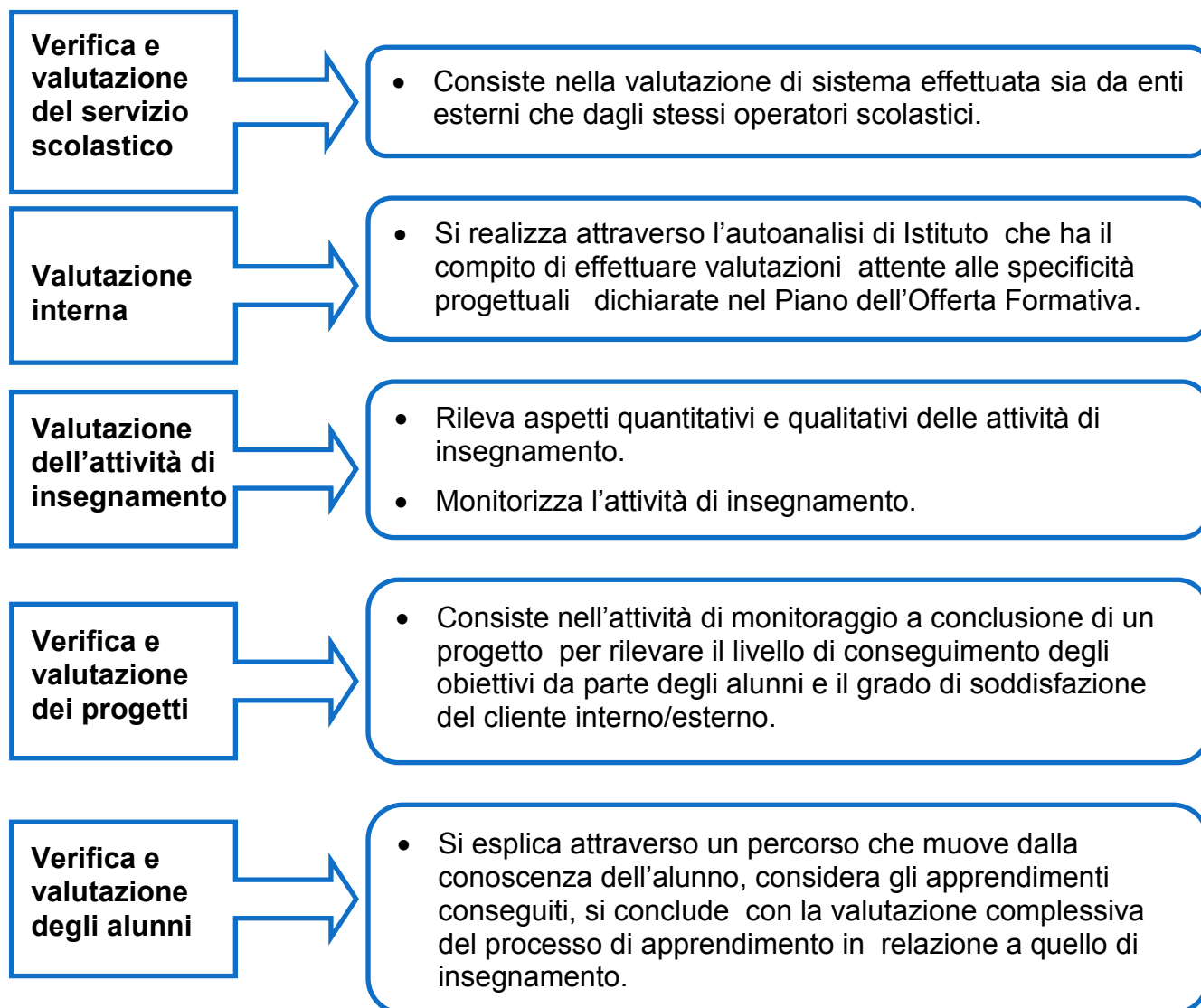


## VI PARTE – Monitoraggio

### Verifica e valutazione



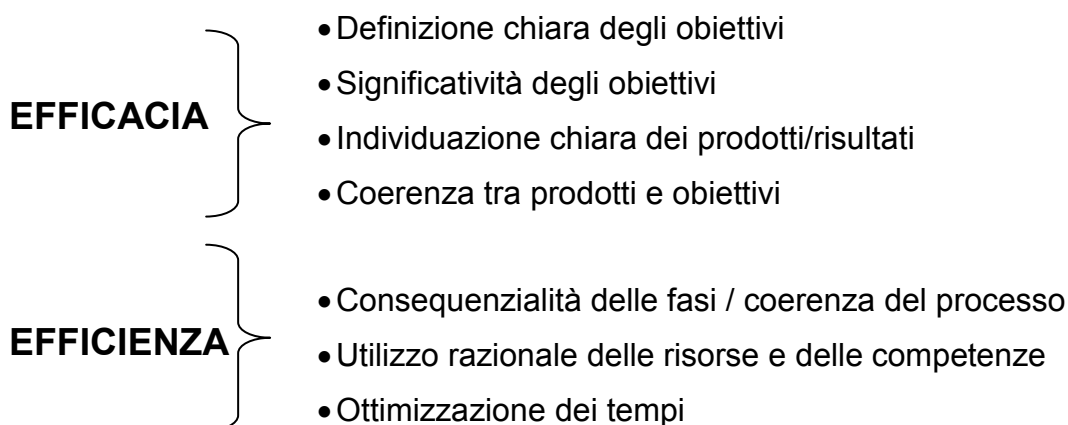
### Verifica e valutazione del servizio

L'ampliamento dei poteri decisionali e degli spazi di flessibilità a disposizione delle singole unità scolastiche nella definizione dell'offerta formativa comporta inevitabilmente un rafforzamento delle responsabilità richieste ai singoli operatori scolastici e alla comunità scolastica nel suo insieme. La scuola viene chiamata a rendere conto delle proprie azioni organizzative ed educative in rapporto al contesto sociale entro cui opera ed al sistema di istruzione di cui fa parte.

Emerge cioè l'esigenza di una **valutazione di sistema**, capace di assumere la complessità del servizio scolastico nelle sue diverse componenti.

Il processo di valutazione è effettuato sia da enti esterni che dagli stessi operatori scolastici (auto-valutazione del servizio) ed avviene a due livelli: in itinere e finale.

Deve tener presente due criteri fondamentali:



## Valutazione interna

La valutazione interna (autoanalisi di Istituto) ha il compito di effettuare valutazioni più mirate e attente alle specificità progettuali di ogni singola scuola, dichiarate nel Piano dell'Offerta Formativa.

Le pratiche autovalutative rappresentano una delle espressioni più alte dell'autonomia delle scuole, in quanto capacità di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza; costituiscono inoltre la modalità peculiare con cui ogni singola scuola assume le proprie responsabilità educative e rende conto del proprio lavoro e dei suoi esiti.

Ma valutarsi significa soprattutto valorizzare l'identità della scuola e promuovere un'azione di miglioramento continuo: la valutazione, infatti, non si esaurisce nell'analisi e nel giudizio sull'esistente bensì è orientata al futuro, cioè a promuovere un cambiamento delle condizioni di apprendimento utile ad un più efficace perseguimento degli obiettivi della scuola.

Partendo da questi presupposti, il circolo si è posto l'obiettivo di elaborare un impianto d'indagine qualitativa (strumenti, griglie, questionari, ecc.) che coinvolga tutti gli utenti, con il quale valutare i progetti presenti nel Piano dell'Offerta Formativa ed impostare i processi di miglioramento.

La verifica e la valutazione del processo formativo vedrà coinvolti i seguenti soggetti:

- il Dirigente Scolastico
- le Funzioni Strumentali
- i responsabili dei singoli progetti
- l'intero Collegio dei Docenti

## Valutazione dell'attività di insegnamento

La valutazione degli insegnanti si presenta, anche a livello internazionale particolarmente complessa, perché deve tenere conto di molteplici fattori.

In attesa che un sistema nazionale di valutazione predisponga modelli, griglie di analisi, Indicatori per la valutazione e l'autovalutazione di tutti gli operatori scolastici, il collegio dei Docenti, consapevole che una valutazione di sistema debba prevedere anche il costante accertamento dell'impegno e della professionalità del personale scolastico, si impegna a:

- Rilevare aspetti quantitativi e qualitativi delle attività di insegnamento e dati generali sul personale docente
- Monitorare l'attività di insegnamento:
  - i docenti, al termine dell'anno scolastico, stendono una relazione di autovalutazione dell'insegnamento, secondo un modello predisposto, da presentare al Dirigente Scolastico.
  - il Dirigente Scolastico prende visione della relazione stilata da ciascun docente e del giornale personale dell'insegnante. Se ritiene che i documenti presentati contengano tutte le informazioni necessarie, dispone che il materiale venga archiviato.

Il Responsabile Sistema Gestione Qualità raccoglie sistematicamente i dati della qualità come indicato nel Manuale e li sintetizza in un rapporto.

Annualmente, basandosi sul rapporto globale del Responsabile Sistema Gestione Qualità, tenendo in considerazione la valutazione dei progetti, le relazioni delle Funzioni Strumentali e l'evoluzione delle esigenze il Dirigente Scolastico riesamina il Sistema Gestione Qualità in vigore.

## **Verifica e valutazione progetti**

Le attività di monitoraggio vengono effettuate e concluse entro un mese dalla chiusura del progetto e riguardano la realizzazione del progetto e il grado di soddisfazione.

Relativamente al grado di soddisfazione del cliente interno (docenti, alunni, personale ATA) e/o esterno (famiglie, associazioni, territorio) ciascuna scheda A riporta il destinatario del monitoraggio e la tipologia di somministrazione (questionario anonimo, intervista, votazione palese).

Al termine di ogni progetto, il responsabile stende il report consuntivo evidenziando punti di forza e debolezza e le proposte di miglioramento. Vengono, anche somministrati questionari di soddisfazione.

## **Verifica e valutazione alunni**

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Naturalmente le procedure di valutazione alle quali si ricorre nella scuola primaria differiscono da quelle utilizzate nella Scuola dell'Infanzia (in quest'ordine di scuola l'osservazione sistematica e la documentazione dell'esperienza assumono un ruolo privilegiato).

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di:

- offrire al bambino la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere
- predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

Tale valutazione, di tipo formativo, ha una serie di funzioni:

- rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione

- diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro
- prognosi, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo. Al termine di questa fase, i docenti definiscono le strategie di intervento individualizzato.

Operativamente le procedure adottate nella scuola primaria e dell'infanzia differiscono; i decenti elementari, in sede di programmazione, prevedono e mettono a punto vere e proprie prove di verifica degli apprendimento che possono essere utilizzate:

- in ingresso
- in itinere
- ai termine dell'anno scolastico.

Tali prove sono test di tipo criteriale o normativo; l'uso di griglie di osservazione facilita invece la rilevazione di aspetti non quantificabili.

Nella Scuola dell'infanzia gli strumenti valutativi fanno riferimento soprattutto all'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti.

## **L'attività di valutazione**

L'attività di valutazione degli alunni si esplica attraverso un percorso che muove dalla conoscenza dell'alunno, considera gli apprendimenti conseguiti, si conclude con la valutazione complessiva del processo di apprendimento in relazione a quello di insegnamento.

## **Verifica e valutazione intermedia i annuale scuola dell'Infanzia**

La valutazione intermedia degli alunni relativamente ai progetti "Accoglienza" e "Inserimento" avviene a Dicembre, durante una riunione di intersezione di plesso, attraverso la compilazione di griglie di osservazione, Analoga valutazione intermedia avviene al termine di ciascun progetto di breve durata, previsto nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il progetto "Ritualità", che coinvolge le attività curricolari dell'intero anno scolastico, prevede due verifiche intermedie su griglia di osservazione a gennaio e a marzo.

Nei mese di giugno i docenti di ciascuna sezione provvedono alla compilazione delle griglie di osservazione finale di ciascun bambino, relative a tutti i progetti attuati nel corso dell'anno scolastico. Tali documenti vengono allegati al Giornale dell'Insegnante; quelli relativi ai bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, verranno utilizzati per la formazione delle classi prime.

## **Verifica e valutazione scuola primaria**

La valutazione degli alunni avviene al termine del primo quadrimestre con la compilazione del documento di valutazione dopo un'apposita riunione di scrutinio alla presenza di tutti i docenti operanti nella classe.

La valutazione finale avviene al termine delle lezioni attraverso apposita riunione di scrutinio finale alla presenza di tutti i docenti operanti nella classe, I team di docenti provvede alla compilazione e alla consegna alle famiglie del documento di valutazione, riportante i giudizi nelle singole discipline attestante l'ammissione o la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o al successivo grado di istruzione.

La scuola, consapevole dell'importanza della valutazione nazionale degli apprendimenti, partecipa al Sistema di Valutazione promosso dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e realizzato dall'INVALSI.

Questo tipo di valutazione non interferisce con la normale attività di valutazione didattica che rimane di diretta competenza degli insegnanti, ma costituisce per essa un ulteriore supporto.

## Azioni in essere

### **Scuola infanzia**

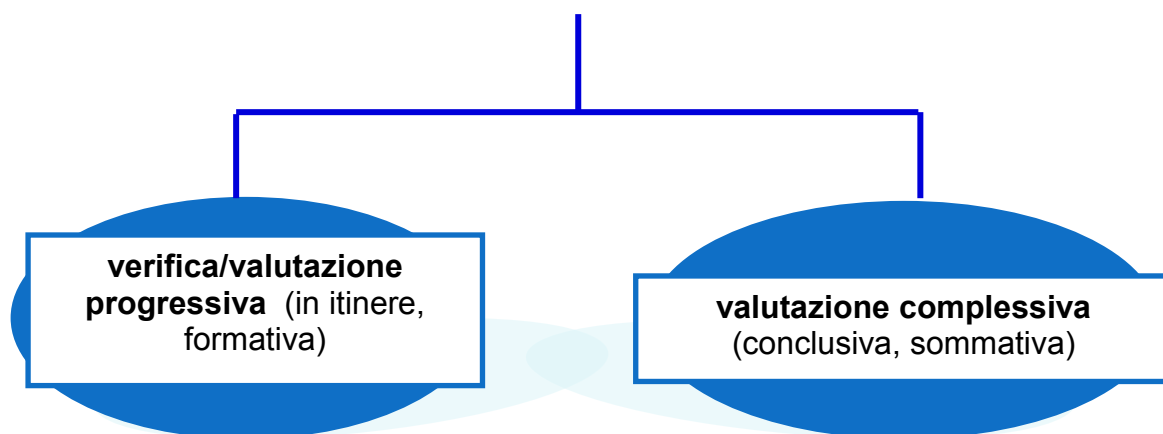
- Profilo Educativo Cognitivo per alunni di primo e secondo livello
- Modello IPDA per alunni di 5 anni
- “Prove autentiche”

### **Scuola primaria**

- Profilo Educativo Cognitivo per gli alunni di tutte le classi
- certificazione di conoscenze ed abilità mediante la compilazione della scheda di valutazione quadrimestrale
- “Prove autentiche” di lingua e matematica
- somministrazione delle prove INVALSI per un campione di alunni di classe seconda e quinta

In questo modo l'istituto ha informazioni tali da poter esprimersi con trasparenza relativamente alla voce “successo scolastico” .

**La macchina della valutazione** attualmente in uso è **progettata per** compiere **due ordini di operazioni**:



## ***Le operazioni tipiche***

- **Predisposizione di prove**
- **Correzione** delle prove mediante il confronto con lo stereotipo
- **Valutazione** delle singole prove che si conclude tramite la formulazione di un giudizio relativo alla prova;
- **Registrazione** dei dati e/o dei giudizi mediante l'uso di tabelle, di **registri organizzati** in base ad un sistema di indicatori disciplinari.
- **Comunicazione dei giudizi**
- **Trattamento dei dati** valutativi registrati, mediante opportuni **strumenti statistici** (medie)
- **Valutazione complessiva** del livello di cultura disciplinare espresso in decimi
- **Certificazione e comunicazione** dei risultati conseguiti mediante la compilazione del documento ufficiale.

## **VII PARTE – Allegati**

1. Patto formativo
2. Protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri
3. Regolamento interno di Circolo
4. Regolamento visite/viaggi di istruzione
5. Progetti arricchimento offerta formativa
6. Schede A di progetto
7. Piano annuale visite guidate
8. Piano annuale delle attività docenti
9. Convenzione DD Agrate Brianza e Comune scuola infanzia via Filzi